

Ipotesi di accordo di gruppo

Tra Direzione Gruppo Marcegaglia ed il Coordinamento Sindacale Nazionale Marcegaglia .

Premesso che :

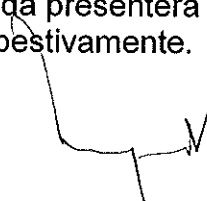
- 1) I settori di attività del Gruppo sono coinvolti in modo rilevante dalla crisi economica globale in essere.
- 2) Nel secondo semestre 2008 si è assistito ad un progressivo calo del livello di ordini da clienti che ha ridotto il portafoglio ordini a livelli minimi.
- 3) A fronte di questi eventi il Gruppo ha messo in atto limitati cali di produzione, sia intervenendo tramite lo smaltimento delle ferie residue dei dipendenti sia producendo per scorta, con la conseguenza di un consistente incremento delle giacenze di prodotto finito in alcuni siti.
- 4) Date le incertezze sui mercati ed il perdurare della crisi in particolare in alcuni settori di sbocco dei prodotti (automotive, elettrodomestici, arredamento, beni durevoli) le previsioni per il 2009 sono per il mantenimento di volumi di produzione inferiori rispetto alle capacità produttive delle società.
- 5) Tale calo raggiunge in alcune aree maggiormente critiche il 30-35% delle capacità stesse.
- 6) In considerazione delle difficoltà generali che investono il Gruppo e nella volontà di preservare gli attuali livelli occupazionali la Direzione Marcegaglia ed il Coordinamento Sindacale Nazionale Marcegaglia ritengono che la attuale situazione abbia caratteristiche congiunturali e che pertanto possa risolversi nel medio termine. Conferma la comune volontà di cercare soluzioni che, pur incidendo sui costi aziendali, evitino il ricorso ad ammortizzatori sociali e le loro conseguenze sul reddito dei dipendenti.
- 7) In questo quadro, La Direzione di Gruppo ed il Coordinamento Sindacale Nazionale Marcegaglia. Concordano l'adozione di misure che nell'ambito del prossimo trimestre possano compensare i cali produttivi, garantire la necessaria efficienza e flessibilità nella programmazione degli impianti resa ancor più necessaria dalle incertezze di volumi in essere e mantenere stabile il reddito dei dipendenti.

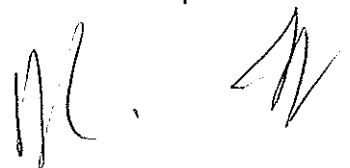
Il Coordinamento Sindacale Nazionale Marcegaglia e la Direzione Marcegaglia concordano le seguenti azioni che avranno valore di accordo quadro di gruppo in tutti gli stabilimenti, determinando negli stessi gli accordi di gestione relativi alle modalità applicative e gestionali :

Tutto ciò premesso, le Parti concordano quanto segue :

- a. Nei siti dove vi sono dipendenti dei reparti produttivi che hanno ancora ferie/par 2008 residui l'azienda presenterà alle RSU la situazione ed i piani di smaltimento da attuarsi tempestivamente.

123





- b. L'azienda potrà programmare a livello di sito, reparto o turno sino ad un massimo di 120 ore di fermo produttivo nel periodo 15 febbraio-15 maggio 2009. Nella gestione del numero massimo di ore potranno essere inseriti spostamenti tra reparti, anche per tutelare i dipendenti che non dispongono di adeguate giornate di riposo.
- c. Tale misura equivale ad una potenziale riduzione massima del 25 % della capacità produttiva nel periodo. Tale percentuale è da considerarsi nel periodo ma potrà avere ripartizione diversa nei singoli mesi in funzione delle esigenze produttive.
- d. I programmi saranno esaminati con le RSU, con riferimento alle modalità gestionali, e comunicati ai dipendenti con almeno 5 giorni di anticipo
- e. Le 120 ore massime saranno coperte progressivamente sino ad un massimo di 60 ore con utilizzo dei par collettivi e delle ferie 2009 e sino ad un massimo di 60 ore con riduzione orario retribuita sulla base del dettato dell'orario plurisettimanale, secondo quanto previsto dal CCNL Metalmeccanici sez. Quarta – Titolo III.
- f. Le 60 ore saranno recuperate entro il 31.1.2010 secondo le modalità previste dal CCNL Metalmeccanici sez. Quarta – Titolo III.
- g. L'azienda si impegna a ruotare le persone collocate in ferie/riduzione in modo che al 15 maggio lo sforzo sia equiripartito tra i dipendenti a livello di singolo reparto (reparti diversi potranno avere un diverso ricorso ma all'interno del singolo reparto tutti si attesteranno sulla media).
- h. L'azienda si impegna a prendere in considerazione i casi di orari di lavoro particolari che già impegnano i par disponibili nell'ambito della normale turnazione.
- i. Il Gruppo identifica come aree a maggior rischio attuale :
 - i. Steel – Tubi Trafilati (Boltiere)
 - ii. Steel – Trafilati (Contino)
 - iii. Steel – Nastri (Ravenna, Gazoldo, Corsico)
 - iv. Steel – Inox (Forlì, Gazoldo)
 - v. Building – Edilizia PD (Graffignana)
- j. Azienda e la segreteria del coordinamento sindacale si incontreranno mensilmente per monitorare l'applicazione dell'accordo e l'andamento degli ordinativi e dei carichi di lavoro.

Gazoldo degli Ippoliti, 5 febbraio 2009

Direzione Gruppo Marcegaglia



Coordinamento Sindacale Marcegaglia

FIM – FIOM - UILM

